



comune di trieste

piazza Unità d'Italia 4

34121 Trieste

tel 040 6751

www.comune.trieste.it

partita iva 00210240321

dipartimento scuola educazione promozione turistica culturale e sportiva
servizio scuola educazione e biblioteche

Prot. Corr. n. 16°-7/1-27/23

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**PER LA FORNITURA CON POSA IN OPERA DI GIOCHI INCLUSIVI DA ESTERNO CON
PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI**

*Fornitura conforme ai Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano
approvato con DM 7 febbraio 2023, pubblicato sulla GU n. 69 del 22 marzo 2023.*

IMPORTO DELL'APPALTO SOGGETTO A RIBASSO al netto dell'IVA	Euro 392.500,00
ONERI PER LA SICUREZZA non soggetti a ribasso al netto dell'IVA	Euro 3.545,00.-
IMPORTO inclusi gli ONERI PER LA SICUREZZA non soggetti a ribasso al netto dell'IVA	Euro 396.045,00.-

CIG A029C89225

CUP F94D22005280006

CPV 37535200-9 ATTREZZATURE PER PARCHI GIOCO

ALLEGATI:

1. Allegato 1 "Dettaglio tecnico giochi inclusivi"
2. Allegato 1bis "Descrizione giochi"
3. Allegato 2 "Evidenza giochi per sede"
4. Allegato 2bis "Documentazione fotografica"
5. Allegato 3. "Modulo verbale sopralluogo"
6. Allegato a) "Patto d'integrità";
7. Allegato b) "Informativa sulla protezione dei dati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016".
8. Modello B.1 "Offerta a corpo"
9. Modello B.2 "Offerta/prezzi per scuola dell'infanzia".

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
dott.ssa Manuela Salvadei

ART. I

OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente Capitolato Speciale d'Oneri concerne l'appalto per la fornitura, trasporto e posa in opera di **giochi inclusivi da esterno**, adatti ai bambini di età prescolare (2 – 6 anni), compresa la pavimentazione antitrauma in gomma colata presso le n. 26 (ventisei) scuole dell'infanzia comunali del Comune di Trieste, come da elenco Allegato 2 “Evidenza giochi per sede”.
2. La fornitura è oggetto di Contributo da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in favore delle scuole dell'infanzia per l'acquisto di giochi inclusivi e pertanto devono essere rispettate tempistiche di esecuzione ed indicazioni per la fatturazione.
3. La fornitura deve intendersi comprensiva del trasporto, del montaggio/posa e collaudo delle attrezzature/giochi inclusivi che dovranno essere omologati secondo normativa UNI EN 1176 (attrezzature aree gioco – requisiti generali di sicurezza e metodi di prova) e possedere certificazioni a tali norme, espressamente e chiaramente riferite ad ogni articolo, compresa la fornitura/realizzazione della pavimentazione in gomma colata antitrauma certificata e conforme alla normativa UNI EN 1177 (rivestimenti di superfici di aree da gioco ad assorbimento di impatto – requisiti di sicurezza e metodi di prova), nello spessore idoneo in relazione alle altezze di caduta delle attrezzature fornite e a copertura completa dell'area di sicurezza adeguata alle misure del gioco offerto.
4. La realizzazione sarà interamente a carico della ditta aggiudicataria e comprenderà quindi ogni opera necessaria alla preparazione del terreno (scavi, gettate di cemento, posa di tessuto non tessuto, fodere di contenimento, ecc.) per la posa della gomma antitrauma colata e dei giochi.
5. La fornitura prevede l'asportazione presso alcune strutture della pavimentazione a piastrelloni in gomma antitrauma, che dovrà essere interamente rimossa e smaltita a carico della ditta aggiudicatrice. Al fine di favorire la visione dei siti, vengono allegate le immagini fotografiche della situazione esistente (Allegato 2bis “Documentazione fotografica”).
6. La fornitura si intende completa di ogni onere accessorio, materiale e attrezzatura necessaria per fornire l'opera completa, correttamente funzionante e certificata per l'utilizzo pubblico.
7. Il Lotto è unico ed indivisibile CPV 37535200-9 “Attrezzature per parco giochi”.
8. I giochi inclusivi da esterno dovranno corrispondere alle caratteristiche e tipologie descritte nell'Allegato 1bis “Descrizione giochi”. Le specifiche della fornitura sono riportate nell'Allegato 1 “Dettaglio tecnico giochi inclusivi” del presente Capitolato Speciale. Le attrezzature ludiche individuate dovranno favorire la sperimentazione, la scoperta, il gioco libero e simbolico e soprattutto la socializzazione tra i bambini con e senza disabilità.

ART. 2

TIPOLOGIA DI GARA E AGGIUDICAZIONE

1. La fornitura verrà affidata mediante espletamento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, facendo ricorso al Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia (eAppalti FVG).

2. L'affidamento avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, ferma restando l'esatta corrispondenza con le caratteristiche tecniche richieste, facendo riferimento alla graduatoria, basata esclusivamente sul criterio del prezzo più basso.
3. Nel caso di parità tra le offerte ricevute, si procederà al rilancio della procedura con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.
4. **L'appalto è affidato a corpo.** È obbligo esclusivo del concorrente il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate nella stima delle prestazioni e la formulazione dell'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendosene i rischi.
5. È richiesta la formulazione dell'offerta "a corpo" anche per ciascuna sede scolastica al fine della rendicontazione per singola realtà scolastica.

Qualora la somma dei prezzi a corpo per singola struttura moltiplicati per le quantità fosse in contrasto con l'offerta economica complessiva, prima di procedere alla stipula del contratto, verrà richiesto alla ditta di correggere eventuali prezzi errati, sempre mantenendo l'offerta economica a corpo complessiva.

6. Una volta definita la graduatoria, come sopra disposto, la Stazione Appaltante potrà procedere alle verifiche di cui all'art. 8 del C.S.d'O.
7. L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.
8. Le clausole del Capitolato Speciale d'Oneri rappresentano prescrizioni minime, ritenute indispensabili al fine di garantire la qualità delle prestazioni del presente appalto, pertanto inderogabili ai fini dell'ammissibilità delle offerte. L'aggiudicatario sarà vincolato nell'esecuzione della fornitura oggetto del contratto di appalto a quanto offerto e dichiarato nella propria offerta.
9. La Stazione Appaltante, a proprio insindacabile giudizio, si riserva espressamente la facoltà di non aggiudicare l'appalto per preminenti ragioni d'interesse pubblico. In tal caso, i concorrenti partecipanti non potranno dare luogo ad alcuna pretesa di risarcimento a qualsiasi titolo.
10. L'offerta implica l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Oneri e relativi allegati. Tali condizioni economiche dovranno essere mantenute per l'intera durata contrattuale.
11. Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.lgs. 36/2023, i concorrenti saranno vincolati alla propria offerta per 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte stesse stabilito nel disciplinare di gara.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- I. I partecipanti alla gara devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - I.1. Requisiti di ordine generale: sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 65 e 68 del D.Lgs. 36/2023, che non si trovino in una delle situazioni elencate all'art. da 94 a 98 del medesimo Decreto Legislativo.
 - I.2. Requisiti di idoneità professionale: la ditta deve avere i requisiti di cui all'art. 100, comma 1 e comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 per cui è richiesta l'iscrizione nel registro delle

imprese presso la competente C.C.I.A. per l'esercizio delle attività oggetto del presente appalto;

- **1.3. Capacità tecnico/economico - finanziaria:** aver eseguito con buon esito prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente appalto (fornitura con posa in opera di attrezzature ludiche/giochi per l'infanzia) per le Pubbliche Amministrazioni e/o soggetti privati, svolto nei 3 anni antecedenti (2020-2021-2022) per un importo complessivamente (ottenuto sommando i corrispettivi netti delle forniture) pari o superiore a euro 300.000,00 (trecentomila//00) IVA esclusa.

Si precisa che l'operatore economico potrà dimostrare il possesso di quanto richiesto per il triennio, anche con riferimento ad una sola annualità o più contratti da computarsi al fine del raggiungimento dell'importo richiesto, fermo restando che siano stati eseguiti a regola d'arte e senza risoluzioni anticipata per inadempimento.

Nel dichiarare il possesso del suddetto requisito i partecipanti dovranno indicare l'oggetto della fornitura, l'importo al netto dell'IVA, la data di svolgimento e il committente, correlate da certificati di corretta esecuzione.

2. L'operatore economico che intende partecipare deve possedere alla data della presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura le seguenti certificazioni:
 - 2.1. Certificazione di qualità ISO 9001:2015;
 - 2.2. Certificazioni di sicurezza e di omologazione degli articoli offerti rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle normative in materia che attestino la conformità dei prodotti offerti alle normative italiane ed europee sulla sicurezza, per le attrezzature fornite e posate in opera complete di pavimentazione antitrauma, a tal fine viene richiesta un'apposita dichiarazione;
 - 2.3. Certificazioni e conformità ai Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano approvato con DM 7 febbraio 2023, pubblicato sulla GU n. 69 del 22 marzo 2023, nonché i requisiti minimi riferiti a norme UNI e UNI EN relativi alle caratteristiche di resistenza e durata della struttura, a tal fine sarà richiesta apposita dichiarazione;
3. In caso di raggruppamento temporaneo i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da tutti i partecipanti.
4. La ditta dovrà essere a conoscenza che gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento comunale trovano applicazione nei propri confronti e nei riguardi dei propri collaboratori. A tal fine sarà richiesta apposita dichiarazione.
5. È condizione ostativa alla partecipazione di cui al D.lgs. n. 165/2001, art. 53, comma 16 ter, come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. l) L. n. 190/2012 - Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (revolving-doors).
6. Costituisce causa di esclusione dalla procedura ai sensi dell'art 1, comma 17 della L.190/2021 la mancata accettazione delle clausole contenute nel patto d'integrità.

ART. 4

SOPRALLUOGO

1. Viene richiesto un **sopralluogo obbligatorio** limitatamente alle strutture che si ritengono maggiormente rappresentative della situazione logistica delle scuole dell'infanzia, come da tabella sotto riportata. Diverse scuole non presentano l'accesso carrabile o sono

di difficile passaggio e la movimentazione di attrezzatura e materiale dovrà essere fatta a mano e/o con mezzi di ridotte dimensioni a causa di ingressi stretti o presenza di scale, come evidenziato nell'allegato 2 "Evidenza giochi per sede", nella specifica colonna dove vengono segnalate le situazioni di difficile accesso.

2. La richiesta di effettuazione del sopralluogo va inoltrata all'indirizzo e-mail logisticaedu@comune.trieste.it all'attenzione della sig.ra Isabella Donaggio (cell. 3423695200) o al numero di telefono 0406752700. La data per il sopralluogo deve essere preventivamente concordata.
3. Per il sopralluogo devono essere indicati:
 - 1) nominativo della persona che effettuerà il sopralluogo e i dati di un documento di identità;
 - 2) indicazione del ruolo rivestito (rappresentante legale, direttore tecnico o dipendente, munito di apposita delega di autorizzazione firmata da parte del legale rappresentante che verrà trattenuta in copia dalla struttura);
 - 3) recapito telefonico per eventuali contatti;
4. Il sopralluogo, per le sedi sotto elencate, avverrà in presenza di personale incaricato dell'Amministrazione e sarà comprovato da **attestazione di avvenuto sopralluogo**, (Allegato 3. "Modulo verbale sopralluogo") da compilare in loco e allegare all'offerta.
5. Il sopralluogo deve essere effettuato, previo appuntamento telefonico con le modalità di cui al punto 2. e in tutte le sedi sotto riportate:

	Scuola dell'infanzia	Indirizzo
1	Aporti	Via Pendice dello Scoglietto n. 20 Vicolo dell'Edera n. 10
2	Azzurra	Via Puccini 63
3	C. Stuparich e Casetta incantata	Strada di Rozzol 61/I
4	Cuccioli	Via Vittorino da Feltre 8
5	Rena Nuova	Via Antenorei 14
6	Stella Marina	Via Ponziana 32
7	Tor Cucherna	Via dell'Asilo 4
8	Sorelle Agazzi	Vicolo San Fortunato 1
9	Primi voli	Via Mamiani, 2
10	Pallini	Via dei Pallini, 2

6. L'Appaltatore dovrà:
 - procedere alla visita dei luoghi indicati come esemplificativi della situazione e prendere conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del ribasso offerto;

- verificare le eventuali problematiche connesse all'installazione dei giochi. La verifica dovrà essere particolarmente accurata ed attenta in quanto la fornitura è appaltata a corpo.
- 7. Resta ferma la possibilità dell'operatore economico di procedere autonomamente alla visita di altre sedi scolastiche, in relazione alla tipologia e alle caratteristiche dell'intervento, per i quali non è stata richiesta l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio cd "assistito", cioè alla presenza di incaricati del Comune di Trieste, con rilascio di relativa attestazione.

In questo caso è comunque necessario avvisare la sede scolastica concordando la data del sopralluogo previo accordi con i coordinatori pedagogici/referenti di sede al numero telefonico della struttura (come da Allegato 2 "Evidenza giochi per sede").

ART. 5

VALORE DELL'APPALTO E DURATA

1. L'importo a base di gara del presente appalto è di euro **392.500,00-** (trecentonovantaduemilacinquecento//00) Iva esclusa più euro 3.545,00.- (tremlacinquecentoquarantacinque//00) per gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso + IVA, per un totale di euro 396.045,00.(trecentonovantaseimilaquarantacinque//00)- Iva esclusa.
2. La durata dell'appalto si intende a completamento della fornitura e posa in opera presso tutte le strutture interessate, fermo restando il rispetto dei termini stabiliti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la fruizione del Contributo (entro l'anno 2024).

Tutte le attività previste nell'appalto dovranno essere eseguite e terminate **entro 240 giorni naturali e consecutivi** di cui 24 giorni di fermo per maltempo, dalla stipula del contratto e comunque concluse **entro e non oltre il 15 novembre 2024**.
3. L'Appaltatore concorderà con la Stazione Appaltante un cronoprogramma degli interventi, nel rispetto della tempistiche sopra indicate.
4. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore se non è disposta e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante. Non è ammessa la modifica degli articoli rispetto a quelli offerti se non preventivamente concordata.
5. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.
6. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di ridurre l'appalto del quinto dell'importo di aggiudicazione, senza che ciò comporti risarcimento o indennizzo di sorta. Altresì si riserva la facoltà di richiedere l'aumento nei limiti di un quinto dell'importo contrattuale, ai sensi della normativa vigente in materia, in conformità a quanto disposto dall'art. art. 120, comma 9 del D.lgs. 36/2023, alle stesse condizioni contenute nel presente atto.
7. L'amministrazione si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art 17 comma 9 del D.lgs. 36/2023 dopo che l'aggiudicazione sia divenuta efficace.
8. Gli operatori economici concorrenti, in fase di esecuzione del contratto, devono ottemperare a quanto dichiarato in sede di gara in merito al possesso dei requisiti di accesso, nonché a quanto dichiarato di offrire nella propria offerta.

ART 6

VINCOLO PAESAGGISTICO/ARCHITETTONICO

1. La fornitura con posa in opera di alcuni giochi inclusivi da fornire presso n. 6 (sei) scuole dell'infanzia comunali delle 26 (ventisei) sedi interessate, evidenziate nella colonna "Vincolo paesaggistico" dell'Allegato 2 "Evidenza giochi per sede" è subordinata all'autorizzazione della Sovrintendenza.
2. La realizzazione degli interventi sui beni paesaggistici di cui all'articolo 134 del D.lgs. n. 42/2004 è subordinata al rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 146 del D.lgs. n. 42/2004, fatti salvi i casi di esclusione previsti dalla vigente normativa.
3. L'aggiudicatario, con ogni onere a suo carico, dovrà provvedere **tramite un professionista abilitato** alla predisposizione di tutta documentazione e atti propedeutici, necessari all'acquisizione delle autorizzazioni, in particolare quelle paesaggistiche, ai sensi della normativa vigente, per tutte le strutture vincolate al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica e monumentale, ove previsto, per ogni sede interessata.

Le pratiche devono essere presentate esclusivamente tramite portale informatico dell'edilizia, di seguito si riporta il link di riferimento per pronta visione:

<https://www.comune.trieste.it/it/servizi-9173/edilizia-privata-9417/autorizzazione-paesaggistica-9459>;

4. L'Appaltatore pertanto provvederà a redigere e presentare tutta la documentazione per ottenere i necessari nulla osta da parte degli Enti competenti in materia.
5. L'installazione dei giochi previsti per le strutture sottoposte a detti vincoli sarà possibile solo a fronte di parere favorevole da parte degli Enti competenti, ciò non dovrà in alcun modo ritardare l'installazione di tutti gli altri giochi inclusivi previsti nelle altre sedi, che dovranno seguire il cronoprogramma stabilito con la Stazione Appaltante.
6. L'Appaltatore, prima di procedere alla fornitura dei giochi per le scuole interessate a vincolo, dovrà concordare con la Stazione Appaltante eventuali modifiche dettate dall'esito della domanda per l'ottenimento dell'autorizzazione.

ART. 7

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta presentata implica l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Oneri e relativi allegati.

L'offerta dovrà contenere la seguente documentazione:

A) Documentazione amministrativa, in formato pdf, firmata digitalmente, inserita nel Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia (eAppalti FVG):

- A. I) Capitolato Speciale d'Oneri**, firmato digitalmente per accettazione integrale di tutte le condizioni, che include, quale parte integrante i seguenti:
 - Allegato 1 "Dettaglio tecnico giochi inclusivi"
 - Allegato 1bis "Descrizione giochi"
 - Allegato 2 "Evidenza giochi per sede"
 - Allegato 2bis "Documentazione fotografica"
 - Allegato 3. "Modulo verbale sopralluogo"
 - allegato a) "Patto d'integrità" finalizzato alla tutela dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e a garanzia dell'impegno anticorruzione;

- allegato b) “Informativa sulla protezione dei dati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016” ;

A. 2) DUVRI - Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali.

A.3) Documento di Gara Unico Europeo - DGUE compilato in tutte le parti di competenza;

A.4) Copia del verbale di avvenuto sopralluogo;

A.5) dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante:

- di essere edotto dagli obblighi derivati dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Trieste con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24.05.2018 e degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 62/2013;
- di essere in possesso della Certificazione di qualità ISO 9001:2015;
- che i prodotti offerti rispettano e sono conformi alle normative italiane ed europee sulla sicurezza e l'omologazione degli stessi è comprovata da certificazioni rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle normative in materia di arredo urbano, attrezzature e/o giochi e relativa pavimentazione antitrauma, che dimostrino il rispetto delle normative UNI e UNI EN ISO nonché i requisiti previsti dalle certificazioni di prodotto e conformità ai CAM del MATTM - Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano approvato con DM 7 febbraio 2023, pubblicato sulla GU n. 69 del 22 marzo 2023;
- il possesso del requisito di capacità economico – finanziaria, indicazione dell'oggetto della/e fornitura/e, l'importo al netto dell'IVA, la data di svolgimento e il committente, correlate da certificati di corretta esecuzione;
- il rispetto delle normative: D.Lgs. 81/2008 e s.m.e.i “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

(Tali dichiarazioni potranno essere rese in un unico o più documenti).

A.5) il PassOE relativo al concorrente;

A.6) Attestazione versamento del contributo ad ANAC;

B) Documentazione Economica firmata digitalmente, inserita nel Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia (eAppalti FVG):

B.1) Offerta economica a corpo che farà fede ai fini dell'aggiudicazione (Modello B.1 “Offerta a corpo”); comprensiva della dichiarazione dei costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, compresi nell'offerta.

B.2) Elenco contenente l'offerta “a corpo” per singola struttura utilizzando il Modello B.2 “Offerta a corpo per scuola dell'infanzia”.

ART. 8

VERIFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE

Nei confronti del concorrente che avrà presentato, nei modi e termini descritti nel presente Capitolato Speciale d'Oneri, la migliore offerta valida l'Amministrazione si riserva di procedere all'esame delle caratteristiche degli articoli offerti. A tal fine, verrà richiesto al concorrente di consegnare entro i termini stabiliti dalla Stazione Appaltante la documentazione comprendente:

- a) relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche di ciascun articolo offerto, riportante il nome del produttore dell'articolo, le dimensioni, i colori, i materiali ed ulteriori varie;
- b) certificazioni di sicurezza e di omologazione degli articoli offerti rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle normative in materia di arredo urbano, attrezzature e/o giochi, nonché i requisiti minimi riferiti a norme UNI e UNI EN relativi alle caratteristiche di resistenza e durata della struttura;
- c) certificazioni e documentazione attestante il rispetto dei Criteri minimi ambientali per l'acquisto di prodotti d'arredo urbano approvato con DM 7 febbraio 2023, pubblicato sulla GU n. 69 del 22 marzo 2023.

La mancata presentazione della documentazione richiesta entro il termine temporale stabilito dall'Amministrazione, o nel caso in cui la documentazione presentata non sia idonea e non dimostri la corrispondenza dei prodotti alle specifiche indicate nell'Allegato 1 "Dettaglio tecnico giochi inclusivi", comporterà la decadenza dell'eventuale aggiudicazione.

ART. 9

CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

1. Gli articoli offerti dovranno corrispondere a quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Oneri.
2. Il materiale deve essere di buona qualità e non deve presentare alcun difetto di produzione, né di conservazione. Inoltre il prodotto offerto dovrà essere esente da difetti che ne pregiudichino il normale utilizzo.
3. Gli articoli offerti dovranno corrispondere per caratteristiche tecniche a quanto indicato nei documenti allegati al presente Capitolato: Allegato 1 "Dettaglio tecnico giochi inclusivi" e Allegato 1bis "Descrizione giochi".
4. Gli articoli dovranno essere conformi alle normative italiane ed europee sulla sicurezza, alle normative UNI ed ai Criteri Minimi Ambientali.
5. La ditta aggiudicataria dovrà rilasciare alla Stazione Appaltante e consegnare copia in ogni struttura e per ogni articolo oggetto di fornitura, documentazione e schede tecniche, certificazioni di sicurezza e libretti d'uso, anche in lingua italiana, da cui risulti la rispondenza delle caratteristiche dei giochi inclusivi offerti a quelle contenute nei rispettivi allegati Allegato 1 "Dettaglio tecnico giochi inclusivi" e Allegato 1bis "Descrizione giochi" e nel presente Capitolato Speciale d'Oneri.

Nelle schede tecniche dei prodotti dovranno essere chiaramente espresse e facilmente riconoscibili le tipologie di inclusività dei giochi proposti (es. motoria e/o sensoriale e/o cognitiva ...);
6. La non rispondenza dei prodotti offerti alle descrizioni contenute nel suddetto allegato ed a quanto previsto nel presente articolo comporterà automaticamente la decadenza dall'eventuale aggiudicazione.

ART. 10

INDAGINI PRELIMINARI

1. L'Appaltatore dovrà eseguire tutte le indagini preliminari necessarie a procedere in maniera ottimale, con particolare attenzione alla rete di infrastrutture presenti nel sottosuolo, la consistenza del sottofondo esistente, le misurazioni in loco e quant'altro ritenuto utile.
2. L'assunzione dell'appalto oggetto del presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono alla fornitura, quali la natura del suolo e del sottosuolo, la viabilità e gli accessi, la presenza o meno di acqua, l'esistenza di adatti scarichi a rifiuto ecc.
3. Nei giardini possono essere presenti anche tombini che dovranno rimanere accessibili per eventuali ispezioni (es: realizzazione di un coperchio in gomma colata).
4. Grava sulla ditta l'onere dell'individuazione di dettaglio di ogni sotto servizio anche mediante la esecuzione di saggi prima dell'esecuzione delle procedura di posa (scavi).

ART. 11

ANALISI DELLA FORNITURA

1. In presenza di vizi occulti, non accertati alla consegna, o qualora la merce fornita non risultasse conforme a quella indicata all'art. 9 “Caratteristiche della fornitura” e nell'Allegato 1bis “Descrizione giochi” al presente Capitolato Speciale d'Oneri, l'Amministrazione si riserva la facoltà, entro 30 giorni, di restituire la merce e chiederne la sostituzione.
2. L'Amministrazione comunque può sottoporre in qualunque momento la merce fornita ad analisi presso i laboratori accreditati. Qualora, a seguito degli esami, la merce fornita risultasse di qualità inferiore o non conforme a quella indicata, l'Amministrazione, oltre ad addebitare all'appaltatore le spese relative alle analisi ed agli esami effettuati, ha diritto di ridurre il prezzo della fornitura in proporzione alla differenza qualitativa, o chiederne la sua sostituzione.
3. Nel caso di rifiuto da parte dell'appaltatore di sostituire la merce eccepita, come pure in quello di ritardata sostituzione della medesima, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivolgersi ad altro fornitore, rivalendosi nei confronti dell'appaltatore inadempiente sia per le maggiori spese sostenute sia per gli eventuali danni.

ART. 12

GARANZIA PROVVISORIA

1. L'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 106 del D.Lgs 36/2023, pari al 2% del valore complessivo della procedura, svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13

GARANZIA DEFINITIVA

1. L'Appaltatore deve costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 a cui si applicano le riduzioni previste all'art. 106, comma 8, del medesimo decreto.
2. Salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, la Stazione Appaltante potrà ritenere sulla garanzia di cui sopra i propri crediti derivati dal presente Capitolato. In

caso di ritenuta, l'Appaltatore sarà obbligato a reintegrare o ricostituire la garanzia entro 15 (quindici) giorni dalla data di notificazione del relativo avviso di ritenuta, a pena di risoluzione del contratto.

3. Resta salva la possibilità per la Stazione Appaltante di ritenere i propri crediti derivati dal presente Capitolato sul corrispettivo dell'appalto.
4. La garanzia verrà restituita al termine dell'appalto, qualora risultino essere stati regolarmente adempiuti tutti gli obblighi contrattuali e comunque dopo risolta ogni eventuale eccezione inerente e conseguente al presente appalto.
5. In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore, il Comune può incamerare, a titolo di penale, con semplice atto amministrativo, il deposito cauzionale, fatto salvo il suo diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

ART. 14

CONSEGNE

1. La consegna con posa in opera dei giochi inclusivi dovrà essere effettuata entro le tempistiche, come meglio specificato all'art. 5 del presente Capitolato, franco di qualsiasi spesa (imballo, trasporto, rischi relativi allo scarico, alla responsabilità civile verso terzi, ecc.) e direttamente nelle sedi indicate dal personale incaricato ed in base a quanto previsto dal DUVRI allegato al presente Capitolato.
2. La data di consegna, in ogni sede di scuola dell'infanzia interessata, dovrà essere preventivamente concordata con il referente della struttura, nominativo che sarà fornito alla ditta aggiudicataria.
3. La ditta fornitrice deve garantire che durante le fasi di trasporto saranno rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti. Gli imballi e i prodotti che a giudizio del personale dell'Amministrazione appaltante presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.
4. A fornitura ultimata, l'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese, alla pulizia della superficie dei luoghi in cui è stata eseguita la fornitura ed in particolare all'asporto degli imballaggi con particolare riguardo alle norme previste nei CAM.
5. La consegna della merce deve essere accompagnata dal relativo documento di trasporto (DDT), con l'indicazione delle quantità e la descrizione dei beni forniti.

ART. 15

FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il pagamento, in presenza di DURC regolare, avverrà entro 30 giorni dalla presentazione delle **fatture in formato elettronico** come previsto dal D.M. 55/2013, riscontrate regolari e conformi alle forniture ricevute.
2. Con l'applicazione della legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014), in vigore dal 1° gennaio 2015, si segnala l'introduzione dello split payment per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti del Comune di Trieste, con l'obbligo quindi per il Comune stesso di pagare al fornitore solo il valore imponibile fatturato.
3. A fornitura conclusa, dovranno essere emesse le fatture con i dati che verranno successivamente comunicati e, al fine di una regolare liquidazione, dovranno essere riportati tutti i dati richiesti.

4. Le fatture devono essere emesse in base alle normative vigenti e trasmesse esclusivamente in formato elettronico da inviare al Comune di Trieste, Codice Univoco Ufficio **B87H10**; devono essere intestate al Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva e riportare il CIG (da inserire nell'elemento <Codice CIG>), il numero della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio, la data, il codice identificativo dell'Ufficio di carico: SEEDU (da inserire nell'elemento <Causale> nei Dati Generali Documento anteposando al dato della causale vera e propria e separato da questa con il carattere speciale Pipe: |) e tutti i dati richiesti.
5. Qualora dovessero verificarsi ritardi nei pagamenti dovuti all'esito positivo delle verifiche da effettuarsi presso Equitalia S.p.A. Ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18/01/2008 n. 40, non potranno essere applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi per effetto dell'applicazione del suddetto articolo, a partire dalla data della verifica fino alla conclusione del blocco del pagamento.
6. A fornitura conclusa, dovranno essere emesse n. 26 (ventisei) fatture, una per ciascuna sede scolastica, al fine della rendicontazione dei beni.

ART. 16

PENALITA'

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi contrattuali da parte dell'esecutore dell'appalto, l'Amministrazione provvederà alla formale contestazione per iscritto (diffida) con descrizione motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, mediante PEC all'aggiudicatario. L'aggiudicatario potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro il termine stabilito nella diffida. Ove ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione le controdeduzioni di cui al capoverso precedente risultassero irrilevanti o non pervenissero entro i termini sopra indicati, nei confronti dell'aggiudicatario saranno applicate, per ogni giorno di ritardo nella consegna o nella sostituzione di eventuale materiale difforme o non corrispondente alle caratteristiche tecniche richieste, una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile, a partire dalla data comunicata dall'Amministrazione.
2. Gli importi addebitati a titolo di penale e le spese relative all'esecuzione in danno verranno trattenuti direttamente sull'importo del corrispettivo ovvero verranno incamerati con detrazione dalla garanzia definitiva costituita a garanzia dell'esatto adempimento del contratto, fermo restando le sanzioni previste nell'allegato "Patto di integrità".
3. Qualora il ritardo dovesse superare i 30 giorni continuativi dalla data pattuita/verbale di consegna, è facoltà dell'Ente ritenere risolto il contratto, incamerando, quale penale, la garanzia definitiva versata dall'appaltatore.
4. In caso di mancato o ritardato, carente o incompleto fornitura potrà venir applicata, mediante atto amministrativo, una penale di euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo, mediante trattenuta di pari importo sulle fatture.
5. La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di applicare nei confronti dell'appaltatore che non provveda al ritiro degli imballi al termine delle operazioni di consegna e montaggio, mediante atto amministrativo, una penale pari ad euro 100,00.- (cento/00) per ogni irregolarità riscontrata.

6. In caso di avvenuta consegna di materiale difforme o non corrispondente alle caratteristiche tecniche richieste ovvero di prodotti diversi da quelli dichiarati in sede di presentazione dell'offerta, potrà venir applicata, mediante atto amministrativo, una penale da euro 200,00 (duecento/00) a euro 300,00 (trecento/00) per ogni inadempienza accertata, riscontrata nella fornitura o nella posa in opera, mediante trattenuta di pari importo sulle fatture.
7. Le penali complessivamente considerate non possono comunque superare il 10 (dieci) per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, a pena della risoluzione del contratto.
8. L'Amministrazione si riserva in ogni caso tutte le azioni a tutela dei propri interessi anche attraverso l'immediata esecuzione della polizza fideiussoria, con obbligo da parte dell'aggiudicatario di provvedere al relativo reintegro.

ART. 17

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fermi restando i casi di risoluzione obbligatoria di cui all'art.122 del D.lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità previste dal succitato articolo.
2. Il contratto potrà venir risolto di diritto dal Comune di Trieste, previa diffida all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile, nel caso di grave inadempimento e/o recidiva nell'inosservanza delle condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Oneri.
3. Il Comune provvederà ad assegnare un termine, scaduto il quale senza che l'aggiudicatario abbia provveduto a quanto richiesto, il Comune potrà risolvere il contratto.
4. Le parti convengono che si procederà alla risoluzione di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile a seguito di invio all'aggiudicatario di una comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con la quale la Stazione Appaltante comunica alla ditta aggiudicataria, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, indicando la data dalla quale la risoluzione produce i propri effetti.
5. Il contratto si considera risolto ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile e nelle seguenti ipotesi:
 - l'importo totale delle penalità supera il 10% dell'importo contrattuale;
 - mancata osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - mancata o parziale consegna della fornitura;
 - mancata sostituzione della fornitura;
 - ritardi nelle consegne oltre ai termini stabiliti;
 - non rispondenza dei prodotti alle caratteristiche indicate nell'offerta;
 - inosservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici indicato all'art. 22 del presente Capitolato;
 - inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, l'igiene, la salute e sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

6. Il medesimo contratto è inoltre condizionato risolutivamente al verificarsi delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi dell'art. da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023, alla mancata effettuazione delle transazioni relative al presente appalto tramite banche o società Poste Italiane S.p.A. ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché alla non corrispondenza delle autocertificazioni e dichiarazioni rese in sede di gara.

17.1 DIVIETO DI PANTOUFLAGE O REVOLVING DOORS

1. Inoltre il medesimo contratto è condizionato risolutivamente nel caso in cui non siano state rispettate le condizioni di cui al D.lgs. n. 165/2001, art. 53, comma 16 ter, aggiunto dall'art. 1, comma 42, lett. l) L. n. 190/2012 - Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (revolving-doors).
2. A tal fine l'affidatario/contraente si impegna, per tutta la durata del contratto, a non utilizzare nell'esecuzione dello stesso manodopera già dipendente dal Comune di Trieste con contratto cessato da meno di un triennio e che ha esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'affidatario/contraente. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli.
3. Nel caso di fallimento dell'appaltatore il presente contratto si intenderà ipse iure automaticamente risolto.

ART.18

RECESSO

1. La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo con le modalità di cui all'art. 123 del D. Lgs. 36/2023.

ART.19

CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E' vietata la cessione del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1), lettera d), del D. Lgs. 36/2023.

ART.20

PATTO D'INTEGRITA'

1. Le clausole del Patto di Integrità allegato a) al presente Capitolato con le relative sanzioni potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto.
2. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura ai sensi dell'art 1, comma 17 della L.190/2021.

ART.21

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO E GARANZIA

1. L'Aggiudicatario, a pena di nullità del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto secondo quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche (legge n. 217 del 17 dicembre 2010).

2. L'Aggiudicatario assicura le migliori prestazioni tecniche al fine di eseguire la fornitura a perfetta regola d'arte nel pieno rispetto di tutte le condizioni e clausole espresse nei Documenti di gara, nelle varie disposizioni di legge e regolamenti comunitari, con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche e di sicurezza delle attrezzature fornite.
3. Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare alla Stazione Appaltante, un cronoprogramma della fornitura, prevedendo interventi anche su più strutture nello stesso periodo, in modo da garantire le tempistiche di fornitura stabilite dal presente Capitolato. Il cronoprogramma dovrà tener conto delle strutture per le quali l'aggiudicatario è tenuto a suo carico alla predisposizione di tutta la documentazione per l'ottenimento delle autorizzazioni paesaggistiche, come dettagliato nell'art. 6 del presente Capitolato.
4. L'Aggiudicatario predispone tutta la documentazione atta a consentire all'Amministrazione di verificare la conformità della fornitura a quanto previsto dalla normativa, dal presente Capitolato e allegati e nell'Offerta.
5. Durante la posa in opera in loco dovranno essere rispettate le norme sulla sicurezza facenti capo al D.Lgs. 81/2008 succ. mod. ed integrazioni e quanto stabilito nell'allegato Documento di valutazione dei Rischi (DUVRI).
6. Il soggetto aggiudicatario si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria ed esclusiva responsabilità a tutti gli accorgimenti della tecnica o dell'arte per garantire la più completa sicurezza delle opere e dei luoghi durante l'esecuzione della fornitura e posa in opera, l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura, manlevare l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dell'esecuzione, diretta o indiretta, delle obbligazioni derivanti dal contratto, nonché in relazione a danni accidentali causati da terzi e/o da eventi naturali.
7. Rimane a carico dell'aggiudicatario ogni onere per:
 - il trasporto, con analisi del terreno, alle discariche sia pubbliche che autorizzate entro o fuori del territorio comunale di tutti i materiali di risulta di ogni genere senza rivalsa alcuna nei confronti dell'Ente Appaltante per i diritti di discarica;
 - il ripristino allo stato originario di manufatti o opere murarie danneggiati incautamente.
8. Sarà obbligo dell'Aggiudicatario, al momento della consegna e posa dei giochi inclusivi fornire ai referenti delle scuole dell'infanzia copia di tutta la documentazione relativa ai giochi (libretto d'uso e manutenzione, schede tecniche, normative, modalità di utilizzo e pulizia ecc...)
9. Al termine della fornitura, su qualsiasi terreno di tipologia e natura indicata dalla Stazione Appaltante, l'appaltatore rilascerà idonea **certificazione di corretta posa in opera per ogni sede d'intervento** dei materiali forniti e montati in loco atta a garantire il rispetto del D.lgs. 81/08 sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.
10. La ditta aggiudicataria dovrà assicurare:
 - garanzia su tutti i prodotti oggetto della fornitura, sulle parti in metallo e sui sistemi meccanici dei giochi, sulle verniciature di almeno 3 anni a partire dalla data di consegna contro la corrosione, cedimenti strutturali e di pavimentazione antitrauma e qualsiasi difetto di fabbricazione, con riparazione e/o sostituzione gratuita degli stessi interamente a suo carico, incluse le spese di trasporto per il ritiro e la consegna, di eventuale spesa di trasferta per il personale specializzato e con tempi d'intervento per le riparazioni non superiori a 20 (venti) giorni. Per garanzia sono da intendersi le riparazioni e le sostituzioni

dei beni oggetto della fornitura, in seguito a rotture provocate da difetti di fabbricazione, costruzione ed usura.

- garanzia di almeno 5 anni per la reperibilità di tutti i componenti proposti;
- copia dell'assicurazione di **responsabilità civile sui prodotti** per almeno euro **5.000.000,00** (cinquemilioni//00), come previsto nei CAM punto 5.2.2.

ART. 22

OBBLIGHI ASSICURATIVI - DANNI A COSE E PERSONE

1. L'impresa aggiudicataria risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose causati dal servizio oggetto dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la causa, e sarà a suo carico il completo risarcimento dei danni, senza diritto a eventuale rivalsa.
2. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a sottoscrivere a sua cura e spese a garanzia di ciò, una polizza assicurativa con istituti assicurativi autorizzati ai sensi di legge che assicuri la copertura del rischio di responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto per qualsiasi danno che possa essere arrecato al Comune di Trieste, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché a terzi e a cose, anche con riferimento ai relativi servizi.
3. L'Appaltatore ha l'obbligo di stipulare con assicuratore primario e debitamente autorizzato dall'IVASS all'esercizio del ramo RT una polizza di RCT Responsabilità Civile Terzi avente per oggetto il medesimo oggetto del presente appalto.
4. Il massimale della polizza assicurativa non dovrà essere inferiore a **euro 3.000.000,00.-** (tremilioni//00) per persone, cose, animali e si intenderà per ogni evento dannoso o sinistro. Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti, ovvero per danni eccedenti il massimale assicurato. La durata della polizza sarà quella del presente appalto.
5. La polizza dovrà essere posta in visione alla Stazione Appaltante in originale o in copia conforme, debitamente quietanzata, dall'assicuratore per conferma di copertura, prima dell'avvio dell'appalto.

ART. 23

OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. Nello svolgimento delle attività di cui al presente appalto l'aggiudicatario è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24 maggio 2018, in vigore dal 13 giugno 2018 e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013, n. 62, reperibile sul sito istituzionale "amministrazione trasparente" al seguente link:
<https://amministrazionetrasparente.comune.trieste.it/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codici-di-comportamento/>). La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto.
2. Il contratto può essere risolto nel caso in cui non venga resa da parte dell'Appaltatore la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all' art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

ART. 24

SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Nel caso di carenza di elementi formali rilevati in sede di esame della documentazione amministrativa, si farà ricorso al Soccorso Istruttorio previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 stabilendo un termine per la regolarizzazione della documentazione pena l'esclusione.

ART. 25

STIPULA DEL CONTRATTO

1. La stazione Appaltante, dopo l'aggiudicazione e dopo aver proceduto alle conseguenti verifiche, procederà alla stipulazione del relativo contratto.

ART. 26

SUBAPPALTO

1. Per la disciplina del subappalto si rinvia quanto previsto all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e deve essere autorizzato dalla Stazione Appaltante.
2. L'intenzione di subappaltare deve essere dichiarata in sede di offerta, indicando le parti dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare a terzi. In mancanza di espressa indicazione in sede d'offerta l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto. Resta impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore.
3. Il subappaltatore dovrà possedere i requisiti generali di cui agli art. da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023 per cui non sussistano cause di esclusione ai fini dell'esecuzione del contratto.

ART. 27

CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere fra l'Amministrazione e l'aggiudicatario, e che non si siano potute definire in via amministrativa, vengono deferite al Giudice Ordinario.
2. Il Foro competente è quello di Trieste.

ART. 28

SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese, tasse, imposte, bolli, trasporti ecc., inerenti e conseguenti al presente contratto, ad esclusione dell'IVA, stanno a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

ART. 29

ONERI RICONOSCIUTI PER LA SICUREZZA

1. L'Amministrazione comunale promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto del presente appalto e in tale ambito fornisce all'aggiudicatario il documento unico di valutazione dei cosiddetti rischi interferenziali (in seguito DUVRI).
2. L'indicazione dei costi della sicurezza per la risoluzione/eliminazione dei rischi interferenziali riconosciuti all'appaltatore per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto tiene conto a prescindere dall'offerta dell'impresa, degli oneri per la

sicurezza che l'aggiudicatario dovrà sostenere in osservanza a quanto contenuto nel suddetto DUVRI.

3. Tutte le attività connesse al presente appalto dovranno essere svolte dall'Appaltatore nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro, osservando altresì per ciò che attiene alla sicurezza quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali, che verrà comunque allegato al contratto.
4. Detti oneri, sono stimati dal committente ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in Euro 3.545,00.- (tremilacinquecentoquarantacinque//00) **Iva esclusa e non possono essere soggetti a ribasso.**

ART. 30

NORMATIVA DI RICHIAMO

1. Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Oneri, vanno applicate le disposizioni in materia dettate dal Codice Civile, le disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)" nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, della L. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e quelle dettate in materia dal Codice Civile.

ART. 31

TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dell'art. 13 Regolamento UE n. 1016/679, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dall'appaltatore formeranno oggetto di trattamento nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa sopra richiamata cui è tenuto il Comune di Trieste, come indicato nell' "Informativa sulla protezione dei dati ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679" allegata la presente Capitolato.

ART. 32

ACCETTAZIONE ESPRESSA DI CLAUSOLE CONTRATTUALI

1. Ai sensi e agli effetti dell'art. 1341, secondo comma del Codice Civile, il fornitore approva specificatamente le clausole contenute negli art. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31,32.
2. Con il solo fatto di presentare offerta i concorrenti riconoscono esplicitamente di aver preso cognizione e di accettare espressamente gli articoli, le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANUELA SALVADEI

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 15/11/2023 15:55:37